

SEZ. 1 : DEFINIZIONE E AMPIEZZA DEL DISAGIO SCOLASTICO

grado diffusione	Molto	Abbastanza	Poco	Niente
Abbandono scolastico	0,0%	12,5%	75,0%	12,5%
Devianza	0,0%	12,5%	50,0%	37,5%
Marginalità	12,5%	0,0%	62,5%	25,0%
Svantaggio	12,5%	0,0%	75,0%	12,5%
Emarginazione	0,0%	12,5%	37,5%	50,0%
Bullismo	0,0%	12,5%	62,5%	25,0%
Dipendenze	0,0%	25,0%	62,5%	12,5%
Disturbi alimentari	0,0%	12,5%	62,5%	25,0%
MEDIA	3%	11%	61%	25%

SEZ. 2 : DIFFUSIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

Secondo lei il disagio	
è in aumento/crescita	37,5%
è in diminuzione/calò	12,5%
è stazionario/stabile	50,0%

grado di accordo /disaccordo	In accordo	In disaccordo
Spesso gli insegnanti non si accorgono del disagio degli studenti	37,5%	62,5%
Gli insegnanti non hanno gli strumenti per intervenire contro il disagio	75,0%	25,0%
Una rete integrata tra scuola, famiglia e servizi territoriali facilita la prevenzione del disagio	100,0%	0,0%
Insegnanti preparati sono in grado di affrontare le situazioni difficili	100,0%	0,0%
La collaborazione tra scuola e famiglia è essenziale per prevenire il disagio	100,0%	0,0%
Gli insegnanti hanno bisogno di figure di supporto esterne alla scuola	100,0%	0,0%
Contro il fenomeno del disagio scolastico è necessario un intervento specialistico	50,0%	50,0%
MEDIA	80,4%	19,6%

SEZ. 3 : OBIETTIVI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI

opinione di rilevanza dell'argomento	Importante	Non importante
Prevenire la diffusione, contrastare e ridurre la percentuale di fenomeni di disagio presenti: "bullismo", "cyber bullismo" e "violenza" dentro e fuori al contesto scolastico.	100,0%	0,0%
Far acquisire ai giovani comportamenti e stili di vita improntati alla sicurezza e alla legalità, prevenendo comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i coetanei	100,0%	0,0%
Sostenere i docenti, le famiglie e gli operatori del territorio nei processi di educazione e formazione dei giovani	100,0%	0,0%
Sensibilizzare studenti, educatori e famiglie su fenomeni devianti quali bullismo e cyberbullismo, informando in particolare gli studenti, sull'utilizzo corretto della rete	100,0%	0,0%
Accrescere la conoscenza teorica e pratica delle problematiche anche nei genitori, in maniera da poter individuare precocemente i disturbi degli alunni e intervenire prima che la criticità diventi più ampia	100,0%	0,0%
Sviluppare processi di crescita personale che portino gli alunni ad una presa di coscienza sulle criticità espresse, sia a casa che a scuola, al fine di denunciare comportamenti nocivi e aggressivi	100,0%	0,0%
Potenziare le possibilità di intervento degli insegnanti	75,0%	25,0%
Stimolare il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione scuola-famiglia proponendo percorsi partecipativi per alunni e famiglie	75,0%	25,0%
Costruire un sistema di regole, di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri	100,0%	0,0%
Garantire ai ragazzi l'accesso alle informazioni principali che l'utilizzo dei social comporta, fornendo loro un quadro pratico e normativo idoneo ad un utilizzo corretto che li tuteli su tutti gli aspetti che sono insiti della rete.	75,0%	25,0%
MEDIA	92,5%	7,5%

SEZ. 4 : METODOLOGIA E MODALITA' DEGLI INTERVENTI

opinione sulla valore dell'attività	Importante	Non importante
Attività di ricerca sulla diffusione e sulla percezione del fenomeno e dei comportamenti a rischio, per calibrare il percorso formativo destinato agli insegnanti e le attività di informazione messe in atto nei confronti dei ragazzi e delle famiglie.	75,0%	25,0%
Attivare il Patto Educativo di Corresponsabilità e valorizzare il Regolamento d'Istituto, quale strumento propositivo di comportamenti corretti, anche per le sanzioni	75,0%	25,0%
Percorsi educativi per favorire la socializzazione (interventi specifici nelle classi sulle emozioni, sul controllo dell'aggressività, sullo sviluppo delle abilità sociali, sul rispetto delle regole)	100,0%	0,0%
Creare e mantenere sinergie con Enti Territoriali e Servizi Sociali.	100,0%	0,0%
Promuovere incontri di sensibilizzazione o corsi di formazione per gli studenti	75,0%	25,0%
Promuovere incontri di sensibilizzazione o corsi di formazione per i genitori, per supportare la loro azione educativa, di prevenzione e di intervento rispetto al bullismo	75,0%	25,0%
Attivazione di uno sportello di consulenza/ascolto per venire incontro alle esigenze dei genitori, studenti ed insegnanti, che si trovano ad affrontare situazioni di "crisi"	87,5%	12,5%
Formazione e consulenza agli insegnanti, attivando momenti di formazione o di supervisione affinché i docenti possano comprendere gli elementi necessari ad un corretto riconoscimento del fenomeno del bullismo, condividendone i casi emergenti e acquisendo strumenti concordati di intervento con la classe e con i singoli	75,0%	25,0%
MEDIA	82,8%	17,2%

SEZ. 5: TEMPI / FASI DEGLI INTERVENTI

periodo/i ottimale/i per la realizzazione delle attività:	Studenti		Insegnanti		Genitori	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
I° QUADRIMESTRE	7		3	3		5
II° QUADRIMESTRE	2	1		4		3
INDIFFERENTE						2
MEDIA	90,0%	10,0%	30,0%	70,0%	0,0%	100,0%